

COMUNE DI VOLTERRA
(Provincia di PISA)

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

Periodo considerato:
1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2019

INDICE

Premessa	pag. 3
A) Sezione Strategica	pag. 4
Premessa	pag. 4
Analisi delle condizioni esterne	pag. 6
- obiettivi individuati dal governo	pag. 6
- valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 8
- parametri economici	pag. 11
Analisi delle condizioni interne	pag. 12
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 12
- partecipazioni	pag. 13
- indirizzi generali di natura strategica	pag. 18
investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 18
tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 20
spesa corrente suddivisa per missioni e programmi e programmazione 2017-2018 acquisti beni e servizi ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016	pag. 22
risorse finanziarie	pag. 25
gestione del patrimonio	pag. 25
Reperimento e impiego risorse straordinarie	pag. 26
indebitamento	pag. 26
equilibri correnti, generali e di cassa	pag. 27
- risorse umane	pag. 28
- Equilibri di bilancio ex art. 1 co. 712 legge finanziaria 2016	pag. 29
B) Sezione Operativa	pag. 32
Premessa	pag. 32
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 34
Missione 2 – Giustizia	pag. 45
Missione 3 – Ordine e sicurezza	pag. 47
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 48
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 52
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 54
Missione 7 – Turismo	pag. 56
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 57
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 59
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 62
Missione 11 – Soccorso civile	pag. 64
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	pag. 65
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	pag. 72
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 76
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 77
Missione 50 – Debito pubblico	pag. 80
Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 81
Valutazioni finali della programmazione	pag. 82

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Le modalità per la sua stesura e i contenuti da inserire al suo interno sono stabiliti nel paragrafo 8 del principio contabile della programmazione allegato al D.Lgs. n. 118/2011 n. 4/1.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta, entro il 31 luglio dell'anno precedente, presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2017-2019.

Prima di procedere all'esame dettagliato delle singole sezioni del documento è necessario porre l'accento sull'alto grado di incertezza che caratterizza anche nel 2016 l'intero panorama normativo nazionale in tema di autonomia finanziaria degli Enti Locali.

Nell'anno 2016 il Governo ha sostituito le norme che regolamentavano il patto di stabilità con un nuovo sistema vincoli individuati dalle disposizioni di cui all'art. 1 comma 712 della legge di stabilità 2016.

Tuttavia tali norme sono destinate ad essere modificate dalla completa entrata in vigore della legge n. 243/2012, che introdurrebbe importanti novità e, in particolare, una serie di nuovi equilibri di bilancio estremamente penalizzanti per la gestione degli enti locali. Al momento attuale è in corso di esame al Senato un disegno di legge che dovrebbe modificare in maniera molto significativa le norme della legge 243/2012 prima della loro piena entrata in vigore. Dalla formulazione finale della norma dipenderà l'effettiva capacità del Comune di Volterra di effettuare nuovi investimenti, di ricorrere ad indebitamento, di operare determinate scelte di politica fiscale o tariffaria.

In questa fase dell'esercizio, dovendo adempiere alle scadenze di legge, si è proceduto alla redazione di un documento che potesse contenere il massimo delle informazioni ad oggi disponibili in termini di programmazione, con la consapevolezza che in fase di definitiva approvazione del bilancio 2017/2019, di fronte ad indicazioni definitivamente assunte in sede normativa, sarà necessario intervenire con una nota di aggiornamento del DUP.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono stabiliti nell'ambito di ciascuna missione.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 712, della legge di stabilità 2016.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Alla luce del particolare momento storico che l'Italia sta attraversando, si riportano di seguito i principali obiettivi del Governo Centrale anche alla luce della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2016, varata dal Governo in data 9 aprile 2016:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici, tramite frequenti manovre finanziarie, e la riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese;
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) politiche per il rafforzamento della concorrenza in settori strategici dell'economia;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 17) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;

- 18) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 19) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 20) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 21) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 22) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 23) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchina amministrativa della giustizia;
- 24) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 25) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 26) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento		n° 10.262
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del 2015		n° 10.519
di cui: maschi		n° 5.017
femmine		n° 5.502
nuclei familiari		n° 4.724
comunità/convivenze		n° 13
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015		n° 10.648
1.1.4 – Nati nell'anno	n° 61	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n° 154	
saldo naturale		n° -93
1.1.6 – Immigrati e iscritti per altri motivi nell'anno	n° 199	
1.1.7 – Emigrati e cancellati per altri motivi nell'anno	n° 235	
saldo migratorio		n° -36
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015		n° 10.519
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n° 473
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 610
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 1.329
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n° 5.176
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.931
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,72 %
	2012	0,61 %
	2013	0,54 %
	2014	0,58 %
	2015	0,60 %
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,45 %
	2012	1,21 %
	2013	1,31 %
	2014	1,37 %
	2015	1,45 %
1.1.16 – Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.		

1.1.17 – Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Volterra può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Toscana. Si tratta di un'economia improntata da un lato, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali e alimentari, dall'altro orientata a garantire servizi, con predominanza dell'aspetto socio-sanitario, ma anche scolastico e di utilità per il cittadino

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km². 252,85

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 4

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 40

* Provinciali Km 35

* Comunali Km 53

* Vicinali Km 365

* Autostrade Km

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	C.C. n. 61 16.10.2007
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Pubblicato su BURT del 27/05/2009
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 4680 del 08/05/1974
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	36.312	3.858
P.I.P.	52.228	3.168

C) STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2016	2017	2018	2019
1.3.2.1 – Asili nido n° 1	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	
1.3.2.2 – Scuole materne n° 4	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 5	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	
1.3.2.4 – Scuole medie n° 2	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 6	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	0	0	0	0	
- mista	51	51	51	51	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	204	204	204	204	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq.35	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	39	39	39	39	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	64.000	64.000	64.000	64.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 70	n.° 70	n.° 70	n.° 70	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 104	n.° 104	n.° 104	n.° 104	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia volterrana si basa principalmente, stante la perdurante crisi della lavorazione dell'alabastro che nei secoli scorsi l'aveva fortemente caratterizzata, sull'attività di accoglienza turistica in lieve ripresa nel corso di questo ultimo esercizio. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali nella frazione di Saline e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti di elevato valore artistico.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie +extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie +extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore 1	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore 2	Appalto esterno/Gara
Servizio bagni pubblici	Settore 3	Affidamento a coop. sociale
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore 1	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore 2	Gestione in economia
Strutture Museali	Settore 6	Gestione in economia
Lampade votive	Settore 2	Gestione: appalto esterno Riscossione: in economia
Impianti sportivi	Settore 3	Appalto esterno per piscina Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore 2	Appalto esterno Alcune tratte in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Settore 4	Gestione in economia
Servizio idrico integrato	Settore 4	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore 5	In economia e gare
Servizi sociali	Settore 5	Affidamento a Società della Salute

Organismi partecipati

Il Comune di Volterra detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CAPITALE NETTO	
		AL 31/12/2015	QUOTA
CTT NORD	01954820971	34.135.762	1,14%
ASA SPA	01177760491	71.808.370	1,58%
ASV S.P.A.	01355200500	312.936	42,3%
AUXILIUM VITAE SPA	01470000504	3.412.702	1,42%
FIDI TOSCANA	01062640485	155.222.513	0,0004%
APES	01699440507	1.436.555	3,00%
ATO TOSCANA COSTA	01620640498	565.242	0,72%
CONSORZIO TURISTICO	01308340502	109.589	5,69%
PROMOZIONE E SVILUPPO (IN LIQUIDAZIONE)	01415520491	0,00	2,49%
GAL ETRURIA	01404240499	58.260	0,45%
TOSCANA ENERGIA SPA	05608890488	376.413.432	0,03%
RETIAMBIENTE SPA	02031380500	14.303.380	1,86%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	06209860482	3.782.420	3,14%

Costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Volterra i seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Collocazione nel bilancio dell'Ente	% di partic. Comune di Volterra	Classificazione
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	Volterra (PI) - Piazza dei Priori, 1	100.000	Missione 9 Programma 3	42,30%	Società partecipata
A.P.E.S. s.c.p.a.	Pisa (PI) - Via E. Fermi, 4	870.000	Missione 12 Programma 6	3,00%	Società partecipata

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Collocazione nel bilancio dell'Ente	% di partec. Comune di Volterra	Classificazione
ASP Santa Chiara	Volterra (PI) - Borgo S. Stefano, 153	10.000.000	Missione 12 Programma 3	-	Ente strumentale controllato
AIT	Firenze (FI) - Via Verdi, 16	3.423.878,49 *	Missione 9 Programma 4	3,14%	Ente strumentale partecipato
ATO Costa	Livorno (LI) - Via Cogorano, 25/1p	482.764,49*	Missione 9 Programma 3	0,72%	Ente strumentale partecipato
Società della Salute Alta Val di Cecina	Volterra (PI) - Borgo San Lazzerò	0	Missione 12 Programma 1	-	Ente strumentale partecipato

Di seguito si delineano brevemente le caratteristiche dei soggetti sopra elencati:

- **Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:**

L'Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. deriva dalla trasformazione di A.S.A.V. S.p.A. che nel 2005 ha ceduto il servizio idrico della Val di Cecina ad A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. Livorno, mantenendo la gestione della discarica in loc.tà Buriano.

Dallo statuto si rilevano quali oggetto sociale dell'azienda:

- a) i servizi di igiene ambientale;
- b) i servizi integrati di mobilità

Si tratta di una società partecipata da cinque comuni dell'Alta Val di Cecina, Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina e Casale Marittimo, e per questi comuni, previa delibera di approvazione dell'Assemblea dei soci, può espletare qualsiasi tipo di servizio. La società dal 1° luglio 2002 svolge soltanto l'attività di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e della discarica posta in loc. Buriano in base al contratto rep. 12777 del 08/06/1999.

- **APES - Scpa (Azienda Pisana Edilizia Sociale - Società consortile per azioni):**

Questa Società è subentrata ad ATER nella gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica, per realizzarne la gestione unitaria, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 77/98. La legge di riforma citata, mentre conferisce alla Regione i compiti di programmazione e d'indirizzo, assegna ai Comuni la proprietà del patrimonio residenziale pubblico e le competenze per una più equa e organica politica sociale della casa. I Comuni associati della provincia di Pisa, hanno poi conferito all'APES i compiti di gestione di molti aspetti di quella politica. Il compito di APES è assai rilevante, sia per l'importanza sociale del soddisfacimento del diritto alla casa, sia per la considerevole dimensione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica che l'azienda gestisce per conto dei Comuni.

In particolare la società svolge le seguenti attività:

- funzioni attinenti a recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica e del patrimonio a loro attribuito dalla Legge Regionale 77/98, nonché quello derivante da nuove realizzazioni
- funzioni di cui all'art.4 della Legge Regionale Toscana 77/98
- acquisizione e vendita per conto dei Comuni, gestione del nuovo patrimonio edilizio per conto della società stessa con appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica
- progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione di immobili e patrimoni immobiliari di proprietà pubblica e privata destinati sia alla residenza, in locazione ed in proprietà, che a scopi non abitativi
- servizi di global service per patrimoni abitativi e non
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni urbanistiche e edilizie del patrimonio immobiliare pubblico e privato
- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica agendo direttamente tramite la promozione di società di trasformazione urbana
- altri interventi ed attività di trasformazione urbana e attività ad essi connesse (progettazione, finanziamento, ecc)
- attività strumentali e finanziarie per la realizzazione di compiti

La società svolge, per conto del Comune di Volterra, funzioni amministrative in materia di assegnazioni di alloggi E.R.P. in base all'affidamento effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2015

- **ASP Santa Chiara:**

Questo ente prosegue (senza soluzione di continuità) l'opera e le attività dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Istituti Ospedalieri e di Ricovero della Città di Volterra – Istituto Santa Chiara". Possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria, contabile, organizzativa, negoziale e processuale. L'Azienda persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività sociosanitarie e assistenziali. Ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare ha per scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio, organizzando servizi specifici anche con valenza riabilitativa, per la promozione della salute del cittadino e per la ricerca di una migliore qualità della vita. L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione regionale e nazionale, ai bisogni della popolazione del Comune di Volterra e dei comuni dell'Alta Val di Cecina, integrandosi con i servizi socio-sanitari del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale. L'ASP potrà inoltre assumere altre funzioni e la gestione di altri servizi per i quali riceva incarico da uno o più Comuni dell'Alta Val di Cecina o da altri enti.

- **AIT – Autorità Idrica Toscana:**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale, di cui

all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana. A tali fini l'AIT svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e, nell'esercizio delle funzioni suddette, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione del servizio idrico, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione. L'AIT si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sulla gestione del servizio idrico nelle diverse aree territoriali.

- **ATO Costa:**

L'ente rappresenta l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. È costituito ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa. L'ATO Costa è rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

A decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio e, nell'esercizio delle funzioni, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza. Promuove ogni azione utile al fine di rendere effettiva, in conformità alle norme e ai principi comunitari, la

seguinte gerarchia in materia di gestione dei rifiuti urbani:

- a) prevenzione della produzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (ad es. energetico);
- e) smaltimento.

L'Autorità realizza ogni azione diretta all'effettiva e rapida attuazione di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assicura il rispetto di tali indirizzi ed obblighi da parte del gestore attraverso il Contratto di Servizio.

- **Società della Salute Alta Val di Cecina**

La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina è stata preceduta da una fase di sperimentazione come Consorzio Pubblico tra i 4 Comuni della Zona (Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra) e l'Azienda USL 5 di Pisa, dal 2004 al 2009, con lo scopo di svolgere le funzioni di governo e la programmazione delle attività sociali e sanitarie territoriali. Con la nuova L.R.T. n. 60 del novembre 2008 che ha modificato la L.R.T. n. 40 del 2005, la Società della Salute dell'Alta Val di Cecina ha superato la sperimentazione, avviando le procedure di stabilizzazione adeguandosi a quanto stabilito dalla legge. Pertanto in data 11 dicembre 2009 sono stati sottoscritti da parte dei soggetti consortili gli Atti costitutivi proprio per dare stabilità all'organismo. Secondo la definizione data dall'art. 1 dello Statuto, la Società della Salute è consorzio pubblico, costituito, ai sensi dell'articolo 71 bis e ss. della L.R. 40/2005 e successive modifiche, tra i

seguenti Comuni della Zona Alta Val di Cecina - Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina e Montecatini Val di Cecina - e l'Azienda USL 5 di Pisa, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nonché per la gestione integrata dei relativi servizi nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria dell'Alta Val di Cecina, secondo quanto stabilito nella apposita Convenzione istitutiva del Consorzio.

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.P.E.S. s.c.p.a.	gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica	assetto del territorio ed edilizia abitativa
ASP Santa Chiara	servizi alla persona - assistenza sociosanitaria	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela della salute
AIT	gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ATO Costa	servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Società della Salute Alta Val di Cecina	gestione integrata del sistema sanitario con il sistema socio assistenziale	tutela della salute

Le partecipazioni detenute nei suddetti enti/società costituenti il Gruppo "Comune di Volterra" sono state tutte ritenute strategiche per l'attività amministrativa dell'Ente e pertanto confermate dal provvedimento del Sindaco n. 13 del 31/03/2016 emanato in applicazione di quanto disposto dall'art. 1 commi 612 e seguenti della legge n. 190 del 23/12/2014.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni azionarie detenute, è stata ribadita la volontà di procedere alla cessione della quota di partecipazione posseduta in Fidi Toscana S.p.A. per la quale a gennaio è stato pubblicato apposito bando pubblico di vendita senza esito a causa dell'assenza di offerte.

Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Anche in questo caso valgono le considerazioni fatte in premessa: le decisioni che a livello normativo nazionale saranno assunte in ordine all'applicazione degli articoli 9 e 10 della legge n. 243/2012 potranno condizionare le scelte che vengono assunte in questa fase dell'esercizio. Per questo motivo la programmazione di seguito esposta contiene solo gli interventi che sono oggi realizzabili in base alle informazioni desumibili dall'attuale quadro normativo, dalle scelte già operate sugli interventi da realizzarsi nel triennio 2016/2018 e dai relativi cronoprogrammi nonché da una realistica previsione delle risorse disponibili.

In sede di nota di aggiornamento verranno introdotte tutte le modifiche che potranno rendersi necessarie.

La Giunta Comunale, preso atto dell'abolizione dell'obbligo di approvazione del Programma Triennale Lavori Pubblici 2017-2019 tramite specifica delibera (come originariamente previsto dall'art. 128 del D.lgs. n.163/2006) ha ritenuto di adeguarsi alle disposizioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 inserendo tale adempimento all'interno della programmazione dell'Ente, in coerenza con i relativi stanziamenti di bilancio, utilizzando a questo fine lo strumento programmatorio per eccellenza, ovvero il D.U.P. 2017-2019.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio 2017/2019, i prospetti riepilogativi recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento. Gli stessi interventi sono riportati anche nella Sezione Operativa, suddivisi per missione e programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2017	
Descrizione intervento	Importo
Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" lotto I	556.000
Rotatoria via Barsanti	40.000
Straordinaria manutenzione strade comunali	200.000
TOTALE	796.000

Risorse	Importo
Mutuo	200.000
Stanziamenti di bilancio	207.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0
Contributi finalizzati	389.000
TOTALE	796.000

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018

Descrizione intervento	Importo
Nuovo ecomuseo dell'alabastro I lotto	20.000
Realizzazione canile comunale	189.000
Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	150.000
Adeguamento scuola San Lino	200.000
Sistemazione movimenti franosi via Porta Diana Versante Nord Lotto I	429.440
Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" lotto II	556.000
TOTALE	1.544.440

Risorse	Importo
Stanziameti di bilancio	291.500
Mutui	200.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	140.000
Contributi finalizzati	912.940
TOTALE	1.544.440

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2019

Descrizione intervento	Importo
Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" lotto III	556.000
Nuovo ecomuseo dell'alabastro II lotto	100.000
Sistemazione Porta Diana Lotto II	153.720
Ristrutturazione cimitero comunale Volterra	200.000
	1.009.720

Risorse	Importo
Stanziameti di bilancio	267.000
Mutui	200.000
Contributi	542.720
	1.009.720

Accanto a queste opere programmate per il prossimo triennio, dovranno trovare conclusione i seguenti progetti di investimento già programmati negli esercizi passati e non ancora conclusi:

- 1) Completamento lavori di ricostruzione mura danneggiate dai crolli avvenuti nell'anno 2014;
- 2) Realizzazione nuovo Asilo Nido in loc. Ortino
- 3) Restauro mura etrusca loc. Torricella
- 4) Realizzazione area di manovra loc. Torricella
- 5) Lavori palestra dei Leccetti
- 6) Adeguamento impianti museo Guarnacci

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il periodo 2017-2019 dovrebbe caratterizzarsi, in base alle informazioni fino ad oggi disponibili, in una sostanziale stabilizzazione della normativa in materia di tributi locali, confermando l'eliminazione di ogni forma di imposizione fiscale sull'abitazione principale.

In attesa di capire se verrà confermato anche per il futuro il blocco alla possibilità di incremento delle aliquote dei tributi locali introdotto dal comma 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, la volontà politica dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2017/2019 è quella di non accentuare la pressione fiscale sui contribuenti ed anzi, compatibilmente con le condizioni ambientali e nel rispetto degli equilibri di bilancio, invertire la tendenza, pianificando interventi di progressivo alleggerimento del peso fiscale.

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La volontà politica dell'Amministrazione è confermare, per l'anno 2017, le aliquote Imu attualmente in vigore per gli immobili diversi dall'abitazione principale che sono le seguenti:

ALIQUOTE	
ALIQUOTA ORDINARIA	0,89 per cento
ABITAZIONI sfitte da oltre due anni (e relative pertinenze) e aree edificabili	1,06 per cento
Per i fabbricati ad uso abitativo locati con contratto di locazione stipulati in base a quanto stabilito dalla legge 431/1998	0,76 per cento

In particolare, visto che nel corso del 2016 è stato finalmente raggiunto l'accordo con le associazioni di categoria per l'applicazione dei contratti a canone concordato in base alla legge 431/1998, l'Amministrazione intende valutare fin dal 2017 l'effettivo impatto di tale novità sul mercato degli affitti locali, riservandosi la facoltà di intervenire ulteriormente sul livello della relativa aliquota nel rispetto della normativa vigente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con il bilancio 2016 è stata approvata una nuova struttura tariffaria che, dopo un solo anno di applicazione dell'aliquota unica, ha permesso il ritorno al sistema di prelievo per scaglioni di reddito così articolato:

ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO	
Da 0 a 15.000 euro	0,68 per cento
Da 15.001 a 28.000 euro	0,74 per cento
Da 28.001 a 55.000 euro	0,76 per cento
Da 55.001 a 75.000 euro	0,77 per cento
Oltre 75.000 euro	0,78 per cento

Esenzione fino a 7.000 euro

Volontà dell'Amministrazione è quella di non incrementare la pressione su questo tributo e, compatibilmente con le possibilità di bilancio, valutare l'ipotesi di un'ulteriore riduzione per le fasce di reddito più basse.

IUC – TARI

Per quanto riguarda la TARI, il piano finanziario 2016 e di conseguenza le tariffe TARI hanno registrato, come noto, un forte incremento a seguito della chiusura della discarica di Buriano e del conferimento del rifiuto indifferenziato (a costi sensibilmente più elevati) in altra discarica nonché del potenziamento della raccolta differenziata con avvio del progetto di raccolta porta a porta. Dal successo di tale progetto, che sta avendo avvio proprio in questi giorni, dipenderà in gran parte la dinamica tariffaria della TARI 2017. Un ulteriore elemento di incertezza deriverà poi dall'effettiva realizzazione del passaggio al servizio di gestione unica d'Ambito del servizio integrato dei rifiuti urbani teoricamente previsto nel 2017.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP

Tramontata definitivamente l'eventualità di soppressione di questi tributi, la volontà dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterata l'attuale struttura tariffaria confermando, anche alla luce della scarsa rilevanza del relativo gettito, la scelta strategica della gestione tramite concessionario.

SERVIZI PUBBLICI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici anche in questo caso l'Amministrazione non intende introdurre modifiche sostanziali.

La volontà dell'Amministrazione a questo proposito è quella di evitare, per quanto possibile, l'incremento delle tariffe in special modo per i servizi a più forte impatto sociale (nido, mensa scolastica, trasporto scolastico, cimiteri) che già da molti anni non sono oggetto di revisione.

c) Spesa corrente suddivisa per missioni e programmi –Programmazione 2017-2018 acquisti beni e servizi ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016

La volontà dell'Amministrazione nel triennio 2017-2019 è quella di monitorare e contenere in tutti i modi possibili questa componente del bilancio, razionalizzando l'impiego delle risorse disponibili. In questa ottica riveste una fondamentale importanza la programmazione dei fabbisogni delle diverse missioni di bilancio che verrà effettuata in maniera puntuale e approfondita in sede di predisposizione della proposta di bilancio di previsione 2017-2019.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, i responsabili di settore hanno effettuato una generale revisione di tutti i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, raggruppando tutte le relative informazioni nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO ANNO 2017	IMPORTO ANNO 2018	PERIODO DI AFFIDAMENTO PREVISTO	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO IVA ESCLUSA	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO IVA COMPRESA	EVENTUALI CAPITALI PRIVATI
SERVIZIO PULIZIE STRUTTURE COMUNALI	€ 0,00	€ 40.000,00	01/08/2018-31/07/2020	€ 140.000,00	€ 170.800,00	NO
REFEZIONE SCOLASTICA (FUNZIONE ASSOCIATA)	€ 498.510,00	€ 498.510,00	01/09/2016 – 30/06/2019	1.677.000,00	€ 1.745.000,00	NO
TRASPORTO SCOLASTICO E SORVEGLIANZA (FUNZIONE ASSOCIATA)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	01/09/2016 – 30/06/2020	€ 1.380.000,00	€ 1.520.000,00	NO
SERVIZI EDUCATIVI	€ 178.000,00	€ 178.000,00	01/01/2017 – 30/06/2021	€ 800.000,00	€ 850.000,00	NO
SERVIZIO TUTORAGGIO PRESSO CONVITTO SCOLASTICO	€ 62.000,00	€ 62.000,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 118.100,00	€ 124.000,00	NO
SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA RCT E INCENDIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	01/01/2017-31/12/2018	€ 200.000,00	€ 200.000,00	NO
AFFIDAMENTO UFFICIO TURISTICO COMUNALE	€ 0,00	€ 43.000,00	01/03/2018 – 01/03/2023	€176.000,00	€ 215.000,00	NO
AFFIDAMENTO SERVIZIO CANILE	€ 24.400,00	€ 24.400,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 40.000,00	€ 48.800,00	NO
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 415.000,00	€ 415.000,00	01/01/2017-31/12/2017 01/01/2018-31/12/2018	€ 700.000,00	€ 830.000,00	NO
FORNITURA GAS NATURALE	€ 250.000,00	€ 250.000,00	01/01/2017-31/12/2017 01/01/2018-31/12/2018	€ 420.000,00	€ 500.000,00	NO

FORNITURA ACQUA POTABILE	€ 90.000,00	€ 90.000,00	01/01/2017-31/12/2018	€ 160.000,00	€ 180.000,0	NO
SERVIZI CIMITERIALI	€ 260.000,00	€ 260.000,00	01/01/2017 – 31/12/2017 01/01/2018 – 31/12/2018	€ 430.000,00	€ 520.000,00	NO
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA**	€ 290.000,00	€ 290.000,00	01/07/2017 – 30/06/2018**	€ 530.000,00	€ 580.000,00	NO
FORNITURA CARBURANTI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	01/01/2017-31/12/2017 01/01/2018-31/12/2018	246.000,00	€ 300.000,00	NO
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 315.000,00	€ 315.000,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 570.000,00	€ 630.000,00	NO
SERVIZI MUSEALI	€ 420.000,00	€ 420.000,00	01/01/2017 – 31/12/2018	€ 690.000,00	€ 840.000,00	NO
ORGANIZZAZIONE FESTIVAL VOLTERRATEATRO	€ 65.000,00	€ 65.000,00	01/01/2017 – 31/12/2019	€ 162.000,00	€ 195.000,00	NO
GESTIONE PARCHEGGI E TERMINAL BUS	€ 51.240,00	€ 51.240,00	01/04/2017 – 31/10/2017 01/04/2018 – 31/10/2018 01/04/2019 – 31/10/2019	€ 126.000,00	€ 153.720,00	NO
SERVIZIO GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' AFFISSIONI E COSAP	€ 52.000,00	€ 52.000,00	01/01/2017 – 31/12/2021	€ 260.000,00	€ 317.200,00	NO

**NB Il servizio raccolta rifiuti porta a porta è attualmente affidato fino al 30/06/2017 rinnovabile di un ulteriore anno. Per l'eventuale prosecuzione sarà decisivo l'esito della procedura di individuazione del soggetto gestore a livello di ATO interprovinciale.

Per ogni nuovo affidamento che si programma di effettuare nel corso del biennio 2017-2018 vengono evidenziati: tipologia, durata del nuovo affidamento, valore complessivo dell'appalto, incidenza in termini di risorse di bilancio dedicate sulle relative annualità di bilancio ed eventuale ricorso a capitali privati.

In questa sede si riportano di seguito le descrizioni delle missioni e programmi dell'Ente nel triennio in questione, indicando soltanto le somme attualmente stanziare per le annualità 2017 e

2018 e rinviando alla successiva nota di aggiornamento la quantificazione definitiva degli stanziamenti.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2017/2019)

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	208.514,50	208.559,45	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	239.180,36	239.553,05	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	369.278,10	370.247,79	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	261.320,61	269.442,89	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	69.510,00	69.025,10	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	576.639,25	580.689,14	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	67.795,93	71.809,06	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	14.769,78	14.853,64	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	98.250,64	98.409,72	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	800.830,46	780.329,93	
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	84.924,72	84.727,80	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	343.021,69	375.852,52	
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	102.163,50	102.985,14	
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	343.459,86	346.636,78	
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	647.892,14	655.059,91	
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	365.316,58	384.106,10	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.293.259,42	1.301.723,03	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	308.466,50	310.200,17	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	1.166,55	1.178,21	
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	69.256,70	68.411,45	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	161.665,19	154.968,98	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica locale e piani PEEP	6.565,00	6.630,65	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	193.267,47	185.176,33	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.912.814,66	1.921.204,56	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	17.183,50	16.288,53	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	342.820,00	339.321,50	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	496.187,72	508.685,32	
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	123.499,80	124.122,17	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	826.794,29	833.860,51	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	66.963,00	67.632,63	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani	18.866,80	19.055,47	

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	77.781,30	66.439,12
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa	720,10	720,10
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	166.949,01	167.546,87
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione e associazionismo	12.625,00	12.751,25
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	332.483,92	318.212,35
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	7.878,00	7.956,78
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	105.651,30	105.949,14
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	505,00	510,05
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	30.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.110,00	11.221,10
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	43.909,00	45.936,09
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	604.820,98	568.928,62
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri Fondi	66.116,54	103.982,71
50	Debito Pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	352.050,24	364.689,34
TOTALE				12.244.245,11	12.285.591,05

d) Analisi sulle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi:

In questa sede si riportano di seguito le descrizioni dei principali titoli di entrata dell'Ente nel triennio in questione, indicando le somme attualmente stanziati per le annualità 2017 e 2018 e rinviando alla successiva nota di aggiornamento la quantificazione definitiva degli stanziamenti.

ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

Titolo	Des Titolo	2017	2018	2019
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.680.506,21	7.734.811,27	
2	Trasferimenti correnti	1.066.018,50	1.070.951,99	
3	Entrate extratributarie	3.302.943,00	3.321.772,43	
4	Entrate in conto capitale	694.000,00	650.000,00	
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	
6	Accensione prestiti	300.000,00	300.000,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
9	Entrate per partite di giro	3.383.000,00	3.383.000,00	
TOTALE		16.426.467,71	16.460.535,69	

e) Gestione del Patrimonio

Riguardo a questo aspetto della gestione si richiamano i contenuti delle delibere di Giunta Comunale nn. 140 e 141 del 12/07/2016 nelle quali viene compiutamente rappresentata la

situazione patrimoniale dell'Ente, individuando i cespiti disponibili e indisponibili, con indicazione di quelli oggetto di procedure di alienazione e valorizzazione.

f) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie di parte corrente presenti nel bilancio del comune di Volterra sono attualmente le seguenti:

Recupero evasione tributaria
Proventi sanzioni codice della strada

Tali risorse saranno destinate anche per il periodo 2017/2019 alla copertura delle spese dedicate alle finalità stabilite dall'art. 208 del C.d.S., degli oneri straordinari della gestione (ad esempio rimborsi di quote indebite o inesigibili), delle spese collegate alla gestione di eventi calamitosi e, in ultima istanza ai contributi straordinari destinati ad attività culturali e di spettacolo.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si fa riferimento a quanto già esposto a pagina 18 in sede di esposizione della programmazione di opere pubbliche.

g) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2015).

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.525.643,98
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 887.328,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.349.593,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 11.762.565,90
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% su totale entrate correnti):	€ 1.176.256,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	€ 76.847,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.099.409,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 2.639.635,21
Debito autorizzato nell'esercizio 2017	€ 200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE a fine 2017 (al lordo delle quote capitale rimborsate)	€ 2.839.635,21

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2017	352.050,24	74.294,01	426.344,25
2018	364.689,34	61.634,02	426.323,36
2019	312.237,11	49.325,07	361.562,18

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019
Residuo debito	2.639.635,21	2.487.584,97	2.322.895,63
Nuovi prestiti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati	352.050,24	364.689,34	312.237,11
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	2.487.584,97	2.322.895,63	2.210.658,52

Anche in questo caso, l'effettivo ricorso ad indebitamento che l'Ente potrà mettere in atto nel triennio dipenderà dalla formulazione finale delle modifiche che verranno introdotte all'articolo 10 della legge n. 243/2012.

h) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019 verrà posta la massima attenzione al rispetto di tutti gli equilibri sopra delineati. In questo senso l'Amministrazione si impegna a non procedere (anche in caso di eventuale deroga normativa) all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente come eccezionalmente avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

L'esposizione dettagliata dei singoli equilibri verrà esplicitata in sede di nota di aggiornamento del presente documento.

Risorse umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 151 del 28/07/2016. Esso prevede, per il periodo di riferimento, le seguenti assunzioni:

ANNO 2017

1. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo C1 da destinare al settore 3, Servizio SUAP, Turismo e Sport. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
2. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo D1 da destinare al settore 3, Servizio Segreteria. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
3. Assunzione a tempo indeterminato part time al 77,77% (28 ore su 36) di n.1 "Istruttore Amministrativo" C1 da destinare al Settore 8 (Tributi). Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001. Si precisa che essendo la mobilità procedura neutra ai fini del turn over, il relativo procedimento di mobilità sarà avviato per la copertura del posto a tempo pieno.
4. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Direttivo D1 da destinare al Settore 6 Servizio Cultura. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
5. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Direttivo D1 da destinare al Settore 6 Servizio Urbanistica. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
6. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore direttivo educatore da destinare al settore 2 servizio Asilo Nido. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
7. Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

ANNO 2018

1. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Agente di Polizia Municipale Categoria C1 da destinare al Settore 7 (Polizia Municipale). Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
2. Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Tecnico" C1 da destinare al Settore 4. Servizio Opere Pubbliche e Manutenzioni. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
3. Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del

D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

ANNO 2019

1. Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

Nella stessa delibera si dà atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale, specificando che le assunzioni di cui ai punti 1 e 2 solo avranno corso solo se non effettuate già nel corso dell'anno 2016 in quanto inserite nel precedente atto di fabbisogno, quella di cui al punto 4 verrà realizzata solo nel caso in cui le assunzioni ai punti precedenti si siano concluse con un esito tale da permettere un'economia sui margini assunzionali sufficiente al perfezionamento della stessa nel rispetto dei limiti di legge. L'assunzione prevista al punto 5 potrà essere effettuata solo facendo ricorso alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 30 comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Infine l'assunzione di cui al punto 6 viene effettuata solo ai fini della sostituzione di una unità di personale in corso di pensionamento al solo scopo di mantenere i necessari standard di offerta formativa del Nido comunale e come tale non incide sulle capacità assunzionali dell'ente ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 113/2016.

Anche per il periodo 2017-2019, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Equilibri di bilancio ex art. 1 comma 712 legge di stabilità 2016

Su questo aspetto della gestione, che poi influenza fortemente tutti gli altri, si registra ad oggi una forte incertezza. Nell'anno 2016 il Governo ha sostituito le norme che regolamentavano il patto di stabilità con un nuovo sistema vincoli individuati dalle disposizioni di cui all'art. 1 comma 712 della legge di stabilità 2016.

Tuttavia, come già anticipato in premessa, tali norme sono destinate ad essere modificate sia dalla completa entrata in vigore della legge n. 243/2012, che dagli esiti finali del disegno di legge modificativo attualmente all'esame del Senato. Al momento attuale la situazione degli equilibri di bilancio sul triennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della legge di stabilità 2016 è il seguente:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	327.104,17		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.209.704,97		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.728.733,67	7.680.506,21	7.734.811,27
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.077.257,68	1.066.018,50	1.070.951,99
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.077.257,68	1.066.018,50	1.070.951,99
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.201.510,00	3.302.943,00	3.321.772,43
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.574.815,64	694.000,00	650.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	13.582.316,99	12.743.467,71	12.777.535,69
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.915.694,44	11.730.787,92	11.763.607,39
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	154.195,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	514.000,00	604.820,98	568.928,62
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	25.000,00	46.880,00	92.502,50
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	8.000,00	8.080,00	8.160,80
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		

I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	11.522.889,44	11.071.006,94	11.094.015,47
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.639.524,51	1.470.000,00	1.350.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	80.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)		0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	199.851,06		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.519.673,45	1.470.000,00	1.350.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		15.042.562,89	12.541.006,94	12.444.015,47
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		76.563,24	202.460,77	333.520,22
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		76.563,24	202.460,77	333.520,22

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 sarà redatto, nel quarto anno di applicazione della sperimentazione, in base ai nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economiche che, per effetto dell'organizzazione interna e delle assegnazioni di PEG sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

In questa sede, non disponendo dei dati definitivi del bilancio 2016-2018, si riporta a titolo indicativo per ogni programma, la spesa corrente attualmente prevista per le annualità 2016 e 2017 dal bilancio di previsione 2016-2018 e per la spesa investimenti, quella collegata agli interventi inseriti nella programmazione delle Opere Pubbliche 2017-2019 riportata alla lettera A) degli indirizzi generali di natura strategica (pag. 18).

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	208.514,50	208.559,45			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	208.514,50	208.559,45			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

b) Obiettivi

Garantire un efficace collegamento tra organi politici e tecnici, assicurare la trasparenza dell'informazione e l'efficacia della comunicazione verso l'esterno privilegiando l'utilizzo degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, a favore della posta elettronica e della pec, con abbattimento dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2 – Segreteria generale
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	239.180,36	239.553,05			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	239.180,36	239.553,05			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione dei documenti prodotti (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso da parte degli uffici della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Dopo lo spostamento nella nuova sede proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio postunitario comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Segretario Comunale	1
Istruttore direttivo (nuova assunzione 2017)	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	3

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	370.247,79	369.278,10			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale spese programma	370.247,79	369.278,10			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 intende proseguire nel proprio percorso di innovazione, perfezionando e rendendo sempre più accurati i procedimenti di redazione dei nuovi sistemi contabili, delle nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere sempre più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità ed usufruire dei relativi incentivi in termini di rispetto degli obiettivi di patto di stabilità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;

b) Obiettivi

Garantire l'efficiente gestione delle spese minute e urgenti dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. In questo senso si punterà a potenziare l'attività di rendicontazione periodica alla Giunta sulla dinamica delle principali voci di entrata e spesa da parte del Servizio Finanziario allo scopo di monitorare periodicamente l'andamento degli equilibri di bilancio

Esercitare un'efficace azione di controllo sulla gestione delle società partecipate.

Potenziare l'attività programmatica dell'Ente accelerando, per quanto possibile nell'incertezza del quadro normativo, l'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente (DUP, bilancio di previsione, PEG ecc.) con un sempre maggior coinvolgimento degli assessorati e dei responsabili di servizio ai fini della realizzazione della massima condivisione delle scelte strategiche. Riduzione dei periodi di gestione in esercizio provvisorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	2
Istruttore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile: Claudio Guerrieri

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	261.320,61	269.442,89			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	261.320,61	269.442,89			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Svolgimento dell'attività di accertamento sui tributi comunali allo scopo di individuare possibili aree di evasione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Istruttore amministrativo p-time	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	69.510,00	69.025,10			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	59.510,00	69.025,10			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

b) Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio tecnico
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	576.639,25	580.689,14			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	576.639,25	580.689,14			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Collaboratori	9

Prevista assunzione di un istruttore tecnico dal 2018

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	71.809,06	67.795,93			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	71.809,06	67.795,93			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	14.769,78	14.853,64			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	14.769,78	14.853,64			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

Razionalizzazione delle attività di acquisizione e gestione dell'hardware.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore informatico	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	98.250,64	98.409,72			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	98.250,64	98.409,72			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	2	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Rossella Trafeli/Cristiano Ciolli/Massimo Cecchelli/Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	800.830,46	780.329,93			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	800.830,46	780.329,93			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, premi assicurativi, spese postali e telefoniche, spese per pulizie e per la gestione di immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare che, da novembre 2016, viene svolto tramite la Centrale Unica di Committenza insieme al Comune di Montecatini V.C.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per entrambi gli enti associati e conforme alla normativa in costante evoluzione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Istruttore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 2 – Giustizia
Programma 1 – Uffici Giudiziari
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	84.924,72	84.727,80			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	84.924,72	84.727,80			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dall'ottobre 2014 il Comune di Volterra si è fatto carico, insieme agli altri comuni della Val di Cecina, della gestione dell'ufficio del Giudice di Pace, assegnando due unità di personale a questo servizio.

b) Obiettivi

Gestione della struttura e delle relative utenze nonché dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione. Svolgimento dei servizi amministrativi necessari al corretto funzionamento dell'ufficio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Nicola Sabatini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	343.021,69	375.852,52			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	343.021,69	375.852,52			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale. L'ente attua il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale. Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario di polizia municipale	1	100
Istruttore direttivo di vigilanza	1	100
Istruttore di vigilanza	3	100

Nel 2018 è prevista assunzione di un istruttore di vigilanza

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC e Montecatini V.C.:

Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma:

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	102.163,50	102.985,14			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	102.163,50	102.985,14			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra, Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C. alle scuole dell'infanzia.

Consolidamento nei prossimi anni del servizio di nido estivo con organizzazione del servizio pranzo nel mese di luglio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	343.459,86	346.636,78			
Spese in conto capitale	0,00	200.000,00			
Totale spese programma	343.459,86	546.636,78			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra, Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C. alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue:

OGGETTO	2017	2018	2019
Adeguamento scuola S. Lino	0,00	200.000,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione
Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	647.892,14	655.059,91			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	647.892,14	655.059,91			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all’istruzione, in particolare i servizi mensa e trasporti scolastici.

Questa attività, connesse col servizio istruzione, sono svolte in parte con risorse interne ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata degli studenti residenti nei comuni di Volterra, Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C., gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola. Mantenimento dell’autonomia delle due dirigenze degli IIS del Comune.

Dal 2017 è previsto l’avvio, in collaborazione con gli istituti scolastici di Volterra, la Fondazione CRV ed il SIAF del progetto “Studiare e Dormire a Volterra” finalizzato a permettere la frequenza di studenti fuori sede. Lo scopo dell’iniziativa è quello di contribuire ad accrescere il numero degli studenti pendolari che frequentano gli Istituti Superiori del territorio in funzione del mantenimento dell’autonomia scolastica degli IIS e di tutti gli 8 indirizzi che essi rappresentano.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nel triennio di riferimento:

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Autisti scuolabus	4

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo V.C. e Montecatini V.C.:
Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	365.316,58	384.106,10			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	365.316,58	384.106,10			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi e servizio di trasporto scolastico) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini dei comuni appartenenti alla funzione associata.

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica. Miglioramento della qualità del servizio di trasporto e regolamentazione del traffico soprattutto per quanto riguarda i plessi situati all'interno delle mura.

Nel triennio 2017/2019 ci si propone di realizzare un consolidamento del servizio "Piedibus" cercando di fornire in particolare un sostegno nell'organizzazione delle linee del ritorno. Ci si pone inoltre l'obiettivo di stabilizzare dal 2017 il progetto "TutorBUS" come ausilio per il controllo e il mantenimento dell'ordine sugli scuolabus

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	0,00	0,00			
Spese in conto capitale	556.000,00	576.000,00	656.000,00		
Totale spese programma	556.000,00	576.000,00	656.000,00		

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Consolidamento delle procedure della gestione dei poli museali, miglioramento del front-office nell'ottica di una condivisione di metodi e di presentazione al pubblico. Promozione delle strutture mediante organizzazione di eventi culturali, aperture straordinarie e attività laboratoriali. Studio e inizio di un progetto di ammodernamento della biblioteca e dell'ecomuseo dell'alabastro.

b) obiettivi

Cura dell'immagine dei musei di Volterra al fine di un miglioramento qualitativo.

Avvio di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo delle strutture esistenti (es. biblioteca, Museo Guarnacci, ecomuseo dell'alabastro), possibile sviluppo di quelle di recente scoperta come l'anfiteatro romano per il quale proseguirà anche nel 2017 l'attività di crowdfunding avviata nel 2016.

Realizzazione nel triennio 2017/2019 del progetto di recupero delle strutture del Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria" in collaborazione con i comuni di Cortona e Piombino e il cofinanziamento della Regione Toscana.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2017	2018	2019
Progetto recupero Museo Guarnacci "Le città dell'Etruria"	556.000,00	556.000,00	556.000,00
Museo storico dell'alabastro	0,00	20.000,00	100.000,00

2. Personale

Il personale dipendente destinato alle attività culturali è inserito nel programma successivo.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	1.293.259,42	1.301.723,03			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	1.293.259,42	1.301.723,03			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Legare la cultura ad eventi caratterizzati da una propria sostenibilità economica che diventino un appuntamento ricorrente nel panorama culturale toscano. Creare rapporti di reti di territori per lo svolgimento di manifestazioni condivise.

Sviluppo di attività culturali già in essere come la settimana della cultura, la mostra mercato del libro, elaborazione di proposte teatrali anche in ottica di una rete tra territori limitrofi. Ci si propone un consolidamento delle attività suddette, investendo per un miglioramento qualitativo ed un ampliamento degli interventi.

Per quanto riguarda, invece, la stagione teatrale si rende necessario acquisire idee e spunti che siano in grado di richiamare una consistente quantità di pubblico in funzione di una maggior promozione turistico culturale della città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore direttivo	1	100
Istruttore amministrativo	1	100
Esecutori addetti ai servizi vari	9	100

Nel 2017 è prevista l'assunzione (condizionata agli esiti di altre procedure) di un istruttore direttivo destinato alla direzione del Museo Guarnacci.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 – Sport e tempo libero
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	308.466,50	310.200,17			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	308.466,50	310.200,17			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 2 – Giovani
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	1.166,55	1.178,21			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	1.166,55	1.178,21			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 7 – Turismo
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	69.256,70	68.411,45			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	69.256,70	68.411,45			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con il Consorzio Turistico, la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con il Consorzio Turistico, la Pro Volterra e le associazioni di volontariato e di categoria.

Completamento entro il 2017 della pianificazione dell'attività dell'Osservatorio Turistico di Destinazione strumento indispensabile per la gestione e programmazione del turismo

Completamento entro il 2018 della rete informativa turistica realizzata tramite totem multimediali dislocati in aree strategiche della città.

Implementazione entro il 2018 della App "Volterra"

Incremento nel corso del triennio 2017-2019 delle attività di promozione del territorio tramite il ricorso a produzioni cinematografiche internazionali e altri canali (TV nazionali, internet ecc).

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	161.665,19	154.968,98			
Spese in conto capitale	0,00	429.440,00	153.720,00		
Totale spese programma	161.665,19	584.408,98			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Sono previsti i seguenti interventi

OGGETTO	2017	2018	2019	Totale triennio
Interventi per movimenti franosi via porta Diana	0,00	429.440,00	153.720,00	583.160,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Funzionario amministrativo	1	100
Esecutore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2 – Edilizia Residenziale pubblica e piani PEEP
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	6.565,00	6.630,65			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	6.565,00	6.630,65			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	193.267,47	185.176,33			
Spese in conto capitale	0,00	150.000,00			
Totale spese programma	193.267,47	335.176,33			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo urbano.

L’educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d’intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell’uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2017	2018	2019
Rimozione barriere architettoniche per accesso Parco Fiumi		150.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore professionale	1
Esecutore tecnico	2

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 3 – Rifiuti
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	1.912.814,66	1.921.204,56			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	1.912.814,66	1.921.204,56			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre accurato di raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza. L’Amministrazione svolge inoltre, in collaborazione con la società ASV S.p.A., l’attività di smaltimento in discarica. Dall’anno 2016, anche alla luce delle problematiche emerse nella gestione della discarica di Buriano, è intenzione dell’Amministrazione avviare in maniera convinta e capillare l’attività di raccolta porta a porta dei rifiuti allo scopo di ridurre al minimo la percentuale di rifiuto indifferenziato conferita in discarica avvalendosi, ove possibile, della collaborazione di ASV S.p.A. e ATO Toscana Costa in quanto organismi facente parte del Gruppo “Comune di Volterra”.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	2
Esecutore tecnico	10

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	17.183,50	16.288,53			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	17.183,50	16.288,53			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l’Autorità Idrica Toscana, la quale è competente alla gestione delle attività e l’affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla società partecipata A.S.A. S.p.A. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione dei due fontanelli AQ e alla quota interessi su mutui ancora in corso di ammortamento.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale. Collabora al raggiungimento dell’obiettivo l’Autorità Idrica Toscana, organismo facente parte del Gruppo “Comune di Volterra”.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 – Trasporto pubblico locale
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	342.820,00	339.321,50			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	342.820,00	339.321,50			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

b) Obiettivi

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite emissione delle periodiche ordinanze di esercizio e il costante controllo sull'attività svolta dal gestore CTT Nord.

Garantire, in qualità di capofila della Val di Cecina, il puntuale assolvimento degli obblighi di riversamento delle somme dovute alla Provincia per lo svolgimento dei servizi aggiuntivi di trasporto extraurbano.

Collaborare con la Provincia e la Regione Toscana al completamento del complesso percorso amministrativo finalizzato all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su tutta la rete (lotti deboli e forti).

Potenziare i collegamenti di trasporto del servizio scolastico, favorendo il raggiungimento degli istituti scolastici volterrani da parte degli studenti provenienti da zone attualmente poco servite: per l'anno scolastico 2016/2017 è stato istituito (con il contributo finanziario di Fondazione CRV e Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.) un nuovo collegamento sperimentale col comune di Casciana Terme Lari la cui efficacia andrà valutata a giugno 2017. Possibili collegamenti con altre zone potranno essere studiati, compatibilmente con le risorse disponibili, per l'anno scolastico 2017/2018.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, non prevede la realizzazione di interventi.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	496.187,72	508.685,32			
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00			
Totale spese programma	696.187,72	508.685,32			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

Gestione delle attività dei parcheggi auto e bus turistici.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2017	2018	2019
Manutenzione strade comunali	200.000,00		

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Esecutore tecnico	3

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11 – Soccorso civile
Programma 1 – Sistema di protezione civile
Responsabile: Fosco Pasquinuzzi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	123.499,80	124.122,17			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	123.499,80	124.122,17			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso. A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alle famiglie sfollate.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.
Completare l'allestimento del Centro Operativo Comunale in località S. Felice.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Funzionario Tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma generale degli interventi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Massimo Cecchelli, Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	826.794,29	833.860,51			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	826.794,29	833.860,51			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. In questo programma sono poi inseriti i trasferimenti di fondi alla Società della Salute Alta Val di Cecina per l'erogazione dei servizi sociali sul territorio.

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Fornire sul territorio tutti i servizi necessari al benessere sociale della popolazione, avvalendosi dell'opera del Consorzio Società della Salute Alta Val di Cecina, soggetto facente parte del Gruppo "Comune di Volterra".

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore per l'infanzia	4

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	66.963,00	67.632,63			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	66.963,00	67.632,63			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sostenere le associazioni di volontariato.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 3 – Interventi per gli anziani
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	18.866,80	19.055,47			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	18.866,80	19.055,47			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione della Residenza Sanitaria Assistita di S. Lino.

b) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento della struttura posta in S. Lino. Assicurare il massimo del supporto per la risoluzione dei problemi legati alla condizione di vita degli anziani. In questo campo il Comune opera anche attraverso la ASP S. Chiara, che gestisce l'omonima casa di riposo e fa parte del Gruppo "Comune di Volterra".

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	77.781,30	66.439,12			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	77.781,30	66.439,12			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona di via Roma.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale. Per la realizzazione di tale obiettivo l'Amministrazione si avvale altresì della collaborazione della ASP "S. Chiara" quale organismo facente parte del Gruppo "Comune di Volterra".

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	720,10	720,10			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	720,10	720,10			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad APES nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Obiettivi

Curare, in collaborazione con la Società consortile APES facente parte del gruppo "Comune di Volterra", tutta la gestione del patrimonio degli immobili destinati a edilizia residenziale pubblica, gestire le relative graduatorie e le richieste di mobilità tra utenti delle case popolari.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	166.949,01	167.546,87			
Spese in conto capitale	0,00	189.000,00			
Totale spese programma	166.949,01	356.546,87			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Realizzazione nel 2018 del nuovo canile comunale con contributo regionale a parziale copertura.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

OGGETTO	2017	2018	2019	Totale triennio
Realizzazione nuovo canile comunale	0,00	189.000,00	0,00	189.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 8 – Cooperazione e associazionismo
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	12.625,00	12.751,25			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	12.625,00	12.751,25			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale

b) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	332.483,92	318.212,35			
Spese in conto capitale	0,00	0,00	200.000,00		
Totale spese programma	332.483,92	318.212,35			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2017	2018	2019
Ristrutturazione cimitero comunale Volterra	0,00	0,00	200.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 1 – Industria PMI e artigianato
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	7.878,00	7.956,78			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	7.878,00	7.956,78			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccole e media impresa.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. Sostegno e informazione alle realtà economiche locali nell'attività di reperimento fondi tramite ricorso a bandi regionali e comunitari. In questo senso acquista valore e significato la partecipazione alla società GAL Etruria.

Realizzazione nel triennio di corsi per la formazione di figure professionali adatte alle esigenze delle aziende del territorio con riferimento anche alla lavorazione artigianale dell'alabastro.

Piena attivazione a partire dal 2017 di lavori di pubblica utilità per la durata di un anno in collaborazione con la regione toscana a sostegno di coloro che hanno perso il lavoro.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile funzione associata con Comune di Pomarance: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	105.651,30	105.949,14			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	105.651,30	105.949,14			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), già dal 2015 in convenzione col Comune di Pomarance, svolge in un unico ufficio tutta l'attività di informazione e dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

Costituzione di un database delle attività commerciali e produttive del territorio in base alla tipologia di attività in modo da costituire canali informativi dedicati.

Riqualficazione del commercio su area pubblica tramite redazione nel corso del 2017 del nuovo piano del commercio.

Realizzazione nel 2017 di iniziative a favore dei consumatori c.d. "deboli" attraverso promozioni da concordare con da un lato le realtà sociali del territorio e dall'altro confcommercio e confesercenti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	505,00	510,05			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	505,00	510,05			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono inserite le quote interessi di alcuni mutui in corso di ammortamento per investimenti effettuati negli anni passati in questo settore

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	11.110,00	11.221,10			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	11.110,00	11.221,10			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. A questo scopo il Comune partecipa attivamente ai progetti di sviluppo regionale della filiera corta e alla promozione dei prodotti tipici locali attraverso la rassegna VolterrAugusto.

Dopo il riconoscimento da parte della Regione, della Val di Cecina come zona disagiata per i cimiteri aziendali e il seppellimento delle carcasse animali, nel corso del 2017, l'Amministrazione si pone come obiettivo la redazione di un apposito regolamento, adempimento necessario per una piena applicazione del beneficio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	43.909,00	45.936,09			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	43.909,00	45.936,09			

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	604.820,98	568.928,62			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	604.820,98	568.928,62			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario provvederà alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri Fondi
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Spese correnti	66.116,54	103.982,71			
Spese in conto capitale	0,00	0,00			
Totale spese programma	66.116,54	103.982,71			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione di quanto previsto dal comma 550 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 il Comune di Volterra ha costituito un fondo a copertura delle perdite reiterate dei suoi organismi partecipati.

b) Obiettivi

Copertura delle eventuali perdite maturate dalle società partecipate

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Rimborso prestiti	352.050,24	364.689,34			
Totale spese programma	352.050,24	364.689,34			

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012.

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2017	2018	2019	Totale triennio	2017 cassa
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.383.000,00	3.383.000,00			
Totale spese programma	3.383.000,00	3.383.000,00			

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Volterra, 27.07.2016

Il Segretario Generale
Dr.ssa Adriana Viale

Il Sindaco
Marco Buselli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Gianluca Pasquinucci